

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90, TRA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA E PREFETTURA DI RAGUSA PER
L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE PRESSO L'HOTSPOT DI
POZZALLO.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno del mese di , in Ragusa, presso i locali della
Prefettura

sono presenti

L'azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, da ora ASP, in persona del Commissario Straordinario
Arch. Angelo Aliquò in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede
della medesima in Ragusa, Piazza Igea, 1 autorizzato a rappresentare l'ASP di Ragusa giusta
Decreto Assessoriale n. 2485 del 18 dicembre 2018 ;

La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa, da ora Prefettura, in persona del
Prefetto, dott.ssa Filippina Cocuzza, domiciliato per la carica in sede – via Mario Rapisardi, 124 –
Ragusa;

PREMESSO

Che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono
concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse
comune;

Che nella provincia di Ragusa e specificatamente nel territorio del Comune di Pozzallo è presente
un hotspot per i servizi di prima accoglienza delle popolazioni migranti provenienti principalmente
dal Corno d'Africa Subsahariana e dal Medio Oriente, nel cui ambito è necessario garantire
procedure operative di intervento sanitario da attuarsi nelle ipotesi di sbarchi di migranti sia in
banchina che all'interno del Centro;

Che le istituzioni sottoscriventi da anni collaborano nella attività di accoglienza dei migranti,
durante e dopo gli sbarchi, garantendo la assistenza sanitaria sia presso l'hotspot che attraverso le
attività ospedaliere nelle ipotesi di interventi urgenti;



Che le Istituzioni medesime riconoscono l'importanza di mantenere tale collegamento operativo in materia di immigrazione e assistenza sanitaria, in attuazione delle vigenti disposizioni normative, come richiamate nella Circolare del Ministero della Salute n. DGPREV/V/8636 del 07/04/2011;

Che il Ministro dell'Interno, con decreto del 20.11.2018, ha approvato lo schema di capitolato relativo all'appalto dei servizi di accoglienza che d'ora chiameremo "Capitolato".

Tanto premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premessa

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

Obiettivo

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione istituzionale tra l'ASP di Ragusa e la Prefettura di Ragusa per l'esecuzione delle attività definite al successivo articolo.

Art. 3

Oggetto dell'attività

Le attività dell'ASP fanno riferimento alle previsioni del Capitolato già richiamato e che qui si intende interamente riportato per le parti che definiscono il servizio oggetto della convenzione e nello specifico:

- ✓ l'art. 2 paragrafo C) – Servizio di assistenza sanitaria;
- ✓ l'art. 7 – Medico responsabile sanitario del centro;
- ✓ l'allegato 6 e specifiche tecniche di cui all'allegato 6 bis)
- ✓ tabella allegato A – dotazione minima personale



Risulta a carico dell'ASP il servizio complementare di assistenza sanitaria alle prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale mediante un presidio fisso con le figure professionali del medico e dell'infermiere e attraverso le seguenti azioni:

- garantire l'assistenza sanitaria all'interno del Centro Hotspot di Pozzallo e in banchina come da Piano di Contingenza della Regione Sicilia – Assessorato alla Salute nel rispetto di quanto disposto da già citato Capitolato;
- assicurare i farmaci necessari per le attività tramite fornitura da parte della Farmacia Territoriale dell'ASP;
- rendere operativi i protocolli di ingresso alle strutture sanitarie specialistiche, per visite di secondo livello, esami di laboratorio e diagnostici;
- assicurare il coordinamento operativo tra tutti gli attori coinvolti nell'attività di assistenza sanitaria ai migranti presso il porto di Pozzallo;

L'ASP assicurerà inoltre per ogni migrante i seguenti servizi:

- 1) una visita medica d'ingresso e il primo soccorso sanitario. La visita è finalizzata anche all'accertamento di patologie che richiedono misure di isolamento o visite specialistiche o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche, nonché all'accertamento di situazioni di vulnerabilità e di misure di sostegno psicologiche;
- 2) la tenuta di una scheda sanitaria per ciascun ospite. La scheda sanitaria è aggiornata in relazione alle prestazioni sanitarie erogate e comunque in occasione di ogni visita di controllo. Una copia della scheda deve essere consegnata allo straniero al momento dell'uscita dal centro. I dati sanitari relativi agli stranieri sono custoditi nella struttura sotto la responsabilità del medico responsabile sanitario. Le visite sono svolte in apposito presidio medico, allestito all'interno del centro o della struttura secondo le specifiche tecniche allegate, fornito di quanto necessario per le cure ambulatoriali urgenti. Il presidio è organizzato con la presenza di personale medico e paramedico che garantisca l'assistenza fino all'eventuale ricovero presso strutture del servizio sanitario nazionale. I trasferimenti per ricovero ospedaliero sono effettuati a mezzo di ambulanza, sotto il coordinamento della centrale operativa 118.



- 3) la fornitura e la somministrazione dei farmaci di automedicazione e somministrazione dei farmaci in base a prescrizione medica;
- 4) l'espletamento delle procedure necessarie all'iscrizione al servizio sanitario nazionale o al rilascio del tesserino STP in relazione alla posizione giuridica dello straniero.

Sono comunque richiesti specifici profili professionali per gli operatori addetti ai servizi di assistenza sanitaria, come meglio precisato più avanti.

Il Responsabile del servizio sanitario presso il centro metterà a disposizione giornalmente alla Prefettura e al direttore di esecuzione i dati relativi alle effettive prestazioni erogate con riferimento ai migranti presenti, come da appositi registri a cura dell'ASP.

L'ASP assicura inoltre, laddove già non presenti nel centro, la dotazione dei materiali consumabili (inclusi dispositivi di protezione individuale) e lo strumentario minimo, di seguito indicato:

- registro visite
- sfigmomanometro
- fonendoscopio
- termometri
- otoscopio con coni monouso
- martelletto per riflessi
- lampadina medica
- set per suture e medicazione monouso
- materiale necessario per lo svolgimento di test ematici rapidi (glucostick, multistick per urine, test di gravidanza)
- materiale necessario per prelievi ematici e per invio al laboratorio in accordo con ASL di competenza territoriale o provvede direttamente inviando il personale presso le proprie strutture
- carrello per la gestione delle emergenze dotato di:



- saturimetro
- defibrillatore semiautomatico
- pallone Ambu con adattatore per adulti
- bombola di ossigeno con riduttore di pressione ed erogatori
- farmacie dispositivi medici idonei per il primo soccorso
- materiale monouso sterile (guanti, telini, ago cannule, abbassalingua, etc)
- cannule orofaringee
- i cateteri vescicali tipo Foley

L'ASP, infine, assicura la presenza di un medico responsabile sanitario, che, conformemente a quanto disposto dal già citato Decreto del Ministro dell'Interno del 20.11.2018 espletterà le seguenti attività:

- è referente unico per le problematiche di assistenza sanitaria, per il rispetto dei protocolli operativi e di assistenza e i rapporti con la ASP di competenza territoriale;
- effettua le notifiche di legge, incluse quelle per malattie infettive e diffusive, come prescritte, da ultime, dal D.M. del Ministero della Salute del 15/12/1990. E' inoltre tenuto ad attuare la sorveglianza sanitaria, ai sensi della normativa vigente e secondo le indicazioni e sotto il coordinamento della ASL di competenza territoriale. Le malattie infettive, se diagnosticate entro le prime 48 ore dall'arrivo dello straniero sul territorio nazionale, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici locali del Servizio Sanitario Nazionale e al Ministero della Salute per le attività previste dal Regolamento Sanitario Internazionale;
- mette a disposizione giornalmente della stazione appaltante e del direttore dell'esecuzione i dati relativi alle effettive prestazioni erogate con riferimento ai migranti presenti;
- mette a disposizione della Prefettura, per il tramite dei competenti uffici dell'ASP, tutta la documentazione utile, compresa quella contabile relativa ai beni e servizi erogati e trasmette su richiesta della Prefettura medesima e comunque ogni due mesi, un report sui beni e/o servizi erogati, indicando anche le eventuali criticità riscontrate, indicando altresì il numero delle prestazioni sanitarie effettuate e delle urgenze, compresa l'indicazione delle tipologie di trattamenti sanitari anche specialistici;



- assicura l'adeguatezza del presidio sanitario con particolare riferimento alla puntuale copertura del servizio per il tempo previsto secondo contratto, nonché alla concreta organizzazione predisposta per fronteggiare le esigenze di immediato soccorso e per avviare le urgenze sanitarie presso le strutture sanitarie del luogo.

La Prefettura, nel rapporto di collaborazione fra istituzioni, al fine del raggiungimento delle finalità comuni, si impegna a:

- mettere a disposizione dell'ASP i locali dell'hotspot adibiti ad ambulatorio medico ed infermieristico;
- garantire il funzionamento della struttura adibita ai servizi sanitari e la manutenzione ordinaria della stessa;
- assicurare ogni supporto logistico, in occasione degli sbarchi, per le attività di triage in banchina;
- agevolare il pronto trasferimento dei migranti riconosciuti affetti da particolari patologie, sulla base della documentazione sanitaria rilasciata dai medici operanti presso il porto e presso l'hotspot di Pozzallo;
- allertare con il maggior anticipo possibile il medico responsabile sanitario, ai fini della attivazione sia dello staff impiegato nelle attività di soccorso e di assistenza al Porto di Pozzallo che quello presso l'hotspot;
- assicurare l'adeguato coordinamento operativo tra tutti gli attori coinvolti nella gestione dell'hotspot (direttore del centro, direttore dell'esecuzione e medico responsabile sanitario dell'hotspot);
- a promuovere iniziative finalizzate alla promozione della tutela della salute degli ospiti dell'hotspot e di educazione sanitaria rivolta alle forze dell'ordine e agli operatori.

Art. 4

Contenuto e modalità

Con riferimento alla tabella di cui all'allegato A del Capitolato, afferente la dotazione minima del personale per i centri di cui all'art. 10-ter del D. Lgs 25/07/1998, n. 286, le ore di impiego di personale ASP e i costi che la Prefettura dovrà giornalmente riconoscere sono così definite:



a) Se i migranti presenti nel centro **sono pari o inferiori a 25 unità:**

- Infermieri - n. 1 per 24 h a settimana;
- Medici – n. 1 per 24 h a settimana;
- Psicologi - n. 1 per 8 h a settimana;

Costo giornaliero euro 233,61

b) Se i migranti presenti nel centro **sono da 26 a 50 unità:**

- Infermieri - n. 1 per 24 h a settimana;
- Medici – n. 1 per 24 h a settimana;
- Psicologi - n. 1 per 12 h a settimana;

Costo giornaliero euro 252,65

c) Nel caso che il numero di migranti è **maggiore di 50 e fino a 150:**

- Infermieri - n. 1 per 36 h a settimana;
- Medici -- n. 1 per 36 h a settimana;
- Psicologi - n. 1 per 12 h a settimana;

Costo giornaliero euro 350,42

d) Nel caso che il numero di migranti è **maggiore di 150 e fino a 234:**

- Infermieri - n. 1 per 36 h a settimana;
- Medici – n. 1 per 36 h a settimana;
- Psicologi - n. 1 per 16 h a settimana;

Costo giornaliero euro 369,46

Si precisa che nel caso di maggiori presenze rispetto alla capienza della struttura di 234 posti e comunque fino a 300 ospiti, la dotazione di personale e il rimborso spese in ossequio a quanto disposto dal Capitolato, sarà pari a quello previsto per la predetta fascia d).



Per i servizi psicologici, L'ASP assicura le prestazioni a mezzo convenzione con associazioni di volontariato dotati di specialisti qualificati nel settore, senza ulteriori oneri.

Resta inteso che in assenza di migranti ospitati nell'Hotspot, la Prefettura non procederà ad alcun rimborso a favore dell'ASP.

Art. 5

Durata e recesso

Il presente protocollo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e cesserà in concomitanza della scadenza dell'attuale convenzione in vigore con il soggetto gestore dell'Hotspot di Pozzallo.

E' vietato il tacito rinnovo ma è consentito, in caso di necessità, di comune accordo tra le parti una rideterminazione della scadenza. Si precisa che la durata del presente protocollo è legata ai tempi necessari per la conclusione della gara pubblica di rilevanza europea, in corso di elaborazione, per l'affidamento dei servizi alla persona per la gestione del centro.

La Prefettura, può recedere, in qualunque momento dalla presente convenzione senza necessità di motivazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 e smi.

La Prefettura, può recedere, per giusta causa, in tutto o in parte, da questa convenzione, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi alla controparte a mezzo pec, in caso di modifiche normative sopravvenute che interessano l'Amministrazione, che hanno incidenza sull'esecuzione del contratto, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula del contratto.

In caso di recesso per giusta causa, l'ASP ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito 1671 del c.c.

Art. 6

Oneri economici

La Prefettura di Ragusa provvederà a pagare mensilmente all'ASP, previa rendicontazione delle spese, la somma di cui all'art. 4 per il rimborso del costo del personale.



Ai fini del pagamento delle suddette somme a favore dell'ASP vengono indicate le seguenti coordinate:

Tesoriere dell'ASP di Ragusa - Banca Nazionale del Lavoro IBAN IT23T0100517000000000218700.

I corrispettivi relativi ai farmaci somministrati e allo smaltimento dei rifiuti sanitari sono a carico dell'ASP.

Art. 7

Gestione smaltimento rifiuti

Per quanto riguarda i rifiuti sanitari prodotti, non assimilabili agli urbani e agli speciali, l'ASP, con onere a proprio carico, ne curerà lo smaltimento tramite qualificato operatore.

L'operatore individuato dall'ASP, si farà carico del ritiro, dell'invio al corretto smaltimento e degli adempimenti relativi alla tracciabilità dei rifiuti, secondo quanto previsto dal DPR 254/03 art. 4 c.3.

Art. 8

Gestione problematiche

La Prefettura si impegna a:

- agevolare il pronto trasferimento dei migranti riconosciuti affetti da particolari patologie, sulla base della documentazione sanitaria rilasciata dai medici operanti presso il porto di Pozzallo;
- allertare, con il maggior anticipo possibile (almeno 5h), gli staff impiegati nelle attività di soccorso e assistenza al porto di Pozzallo.

In caso di problematiche durante lo svolgimento delle attività di gestione del presente protocollo, si indicano la dott.ssa Rosanna Mallemi per la Prefettura di Ragusa ed il Medico dott. Carmelo Lauretta per l'ASP.

Art. 9

Foro competente

Per eventuali controversie in ordine al presente protocollo d'intesa, le parti dichiarano competente il foro di Ragusa.



Art. 10

Modifiche e rinvio

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme vigenti in materia.
Ogni eventuale modifica verrà effettuata in accordo tra le parti tramite appositi annessi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Prefettura di Ragusa

Il Prefetto

Per l'ASP di Ragusa

